

# Rifredi, il commissariato forno «Poliziotti al lavoro a 30 gradi»

La denuncia dal sindacato Sap: «Nessuno interviene per l'aria condizionata rotta. Ma tutto il complesso del Magnifico è ormai inadeguato». L'appello al ministro Piantedosi

FIRENZE

**Poliziotti a lavoro** con trenta gradi in ufficio, già alle 8.25 di mattina. Il commissariato "forno" è quello di Rifredi e il sindacato Sap chiede misure drastiche: chiudere fino a quando non sarà ripristinata l'aria condizionata, rotta da settimane.

«Dopo giorni di promesse e aggiornamenti, il nulla», denuncia Massimo Bartoccini, segretario provinciale del Sap.

«Colleghi al lavoro in condizioni estreme, con oltre 20 unità di personale mancanti, negli stessi locali dove vivono anche decine di poliziotti negli alloggi di servizio. È l'ennesima prova che questa struttura non è più idonea né alla funzione operativa né a quella abitativa».

**Già perché** il complesso del Magnifico ha già manifestato anche in passato tutte le sue carenze. In ogni stagione.

Per questo, «il Sap di Firenze chiede la chiusura immediata del Commissariato di Rifredi e un intervento urgente del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, che invitiamo formalmente a verificare di persona la situazione del "Magnifico", ma anche di tutte le strutture della Questura di Firenze, comprese quelle di Sesto Fiorentino e Empoli, dove i problemi sono altrettanto gravi: barriere architettoniche, assenza di stanze per fermati, locali inadeguati sotto ogni profilo».

**Bartoccini** affronta anche il problema delle carenze d'organico. «Firenze non è più attrattiva per i nuovi poliziotti. E non per colpa del Governo. I giovani agenti evitano questo capoluogo, perché le condizioni logistiche e

abitative sono note a tutti, e fanno il giro delle scuole di polizia ben più velocemente di una circolare ministeriale. Per questo, il Sap Firenze lancia anche un grido d'aiuto alla Sindaca, Sara Funaro, e al Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani: prima di iniziare la campagna elettorale per le regionali, aiutateci a risolvere queste problematiche».

«Con tutti i soldi spesi in questi anni per il Magnifico - conclude Bartoccini -, si poteva costruire una vera cittadella della sicurezza, con servizi dignitosi, alloggi funzionali, spazi per le famiglie dei poliziotti, asili, mense, aree benessere, uffici moderni e davvero accoglienti. Invece ci ritroviamo in un involucro che da lontano attrae, ma da vicino cade a pezzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commissariato di Rifredi è ospitato nei locali del Magnifico



Peso:35%